

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

Incaricato delle funzioni di revisione legale (art. 14 del D.Lgs. 7 gennaio 2010 n. 39) e di vigilanza (art. 2429, comma 2, c.c.)

All'Assemblea dei Soci della

GARFAGNANA ECOLOGIA AMBIENTE S.R.L.
VIA PIO LA TORRE 2/C – 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU)
CAPITALE SOCIALE EURO 80.800,00 I.V.,
CCIAA LUCCA 221096 – REGISTRO IMPRESE E CODICE FISCALE 02381940465

* * *

PREMESSE

L'Organo di Controllo nell'esercizio in esame ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile, sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Nella presente relazione ogni riferimento al bilancio ed alla Società, se non precisato diversamente, indica il bilancio oggetto della relazione e la Società alla cui proprietà è rivolta la medesima relazione; il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

La presente relazione unitaria contiene:

- Nella sezione A) la Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39
- Nella sezione B) la Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c.

A) Relazione dei revisori indipendenti ex art. 14 D.Lgs. 2.01.2010 n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023

GIUDIZIO

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di GEA S.R.L. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

ELEMENTI ALLA BASE DEL GIUDIZIO

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI E DEL COLLEGIO SINDACALE PER IL BILANCIO DI ESERCIZIO

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società

RESPONSABILITA' DEI REVISORI PER LA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore di GEA S.R.L. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di GEA S.R.L. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di GEA S.R.L. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 Cod. Civ.

Nel corso dell'esercizio l'attività dell'Organo di Controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1 – Relazione sull'attività di vigilanza

In adempimento ai doveri imposti dall'art. 2403 c.c. l'Organo di controllo ha svolto le seguenti attività di vigilanza.

Ha approfondito la conoscenza della Società acquisendo sistematicamente informazioni contenenti l'attività svolta, l'organizzazione societaria e aziendale, la struttura organizzativa interna e le attività affidate a terze economie, valutando i rischi per definire l'intensità delle verifiche da svolgere.

Di quanto sopra l'Organo di controllo ha dato atto nei verbali delle verifiche periodiche e, in sintesi, nel prosieguo della presente relazione.

Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei **principi di corretta amministrazione**.

Ha partecipato alle **assemblee sociali** ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo in relazione alle quali, sulla base delle informazioni raccolte, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito periodicamente dall'organo amministrativo **informazioni sul generale andamento della gestione** e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, dalle informazioni in suo possesso, non ha particolari osservazioni da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza **dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile** e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha particolari osservazioni da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del **sistema amministrativo-contabile**, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riportare.

Non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili da specifici atti di ispezione.

Non sono pervenute **denunce dei soci** ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo presentato alcuna denuncia al Tribunale di sensi dell'art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio l'Organo di Controllo **non ha rilasciato pareri**.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, **non sono emersi altri fatti significativi** tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

A partire dall'esercizio 2020 la Società è stata sottoposta al sistema di rendicontazione dei dati per l'elaborazione del Piano Finanziario ai sensi della determina ARERA n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018/2021" e delle successive delibere. Il Collegio sindacale ha altresì vigilato sulla conformità della Società alla disciplina del T.U. adottato con D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ed alle normative sulle società pubbliche.

Non abbiamo effettuato alcuna segnalazione all'Organo Amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. 118/2021, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazione da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-*novies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* D.L. 06 novembre 2021, n. 152.

B2 – Osservazioni in merito al bilancio di esercizio

Il progetto del bilancio dell'esercizio è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c., l'Organo di controllo ha espresso nei precedenti esercizi il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento che nel presente bilancio risultano totalmente ammortizzati.

Essendo anche demandata all'Organo di controllo la revisione legale del bilancio, ha comunque vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Mette conto segnalare la variazione della compagine sociale che si è verificata nell'esercizio 2023: in particolare in data 28 dicembre 2023 è stato effettuato il conferimento delle intere quote sociali di GEA S.R.L. detenute dai singoli Comuni nella società RETIAMBIENTE S.P.A., attuale Gestore Unico del servizio di igiene urbana nei territori di competenza dell'ATO Toscana Costa Rifiuti.

A seguito delle indicazioni impartite dal socio RETIAMBIENTE S.P.A. – che esercita su GEA S.r.l. la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. – sono stati completamente svalutati sia l'Impianto BY-PASS SEPARATORE A DISCHI per euro 1.006,00, sia l'Impianto TM SELEZIONATORE/TRITURATORE per euro 965.000,00, che la DISCARICA "SELVE CASTELLANE" per euro 1.300.000,00.

Tale dotazione impiantistica, infatti, è stata completamente esclusa dal Piano degli Investimenti 2023-2025 del Gestore Unico, che ha inoltre fornito *specifiche indicazioni* alla Società in merito alla completa svalutazione dei valori inseriti nel bilancio di esercizio di tali impianti.

Si rileva come sono state correttamente riportate nella Nota Integrativa le indicazioni inerenti al cambiamento dei criteri di valutazione per tali due cespiti, i cui valori erano stati mantenuti nei precedenti esercizi in mancanza di indirizzi e specifiche direttive da parte degli organi preposti.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato dell'esercizio di – 2.066.274 euro che si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	5.155.547
Passività	Euro	4.458.350
- Patrimonio netto (escluso l'utile di esercizio)	Euro	2.763.688
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(2.066.274)

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	5.579.485
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	7.513.457
Differenza	Euro	(1.933.972)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(45.771)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	(1.979.743)
Imposte sul reddito	Euro	86.531
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(2.066.274)

L'Organo di controllo ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza dell'Organo di controllo, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Cod. Civ.

B3 – Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta e descritta nella presente relazione, l'Organo di controllo nulla oppone a che l'Assemblea approvi il progetto di bilancio presentato dall'Organo amministrativo.

La Società ha adempiuto agli obblighi previsti dall'art. 6 comma 4 D.Lgs. 175/2016 in ordine alla predisposizione di una relazione sul governo societario riguardante l'anno 2023 la cui pubblicazione deve avvenire contestualmente al bilancio di esercizio.

Lucca, 1° luglio 2024

Il Collegio Sindacale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale per la Toscana – n. 26656 del 30/06/2014.

Il soggetto che sottoscrive il documento tramite apposizione della firma digitale attesta che il presente documento informatico è CONFORME all'originale depositato presso la società.